



Consorzio di Bonifica della Basilicata

(L.R. gennaio 2017, n.1)

MATERA

REGIONE BASILICATA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020 PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA



PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI MURO LUCANO

Regione Basilicata

TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA INTERVENTO COMUNALE

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	RESPONSABILE
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
MURO LUCANO	POTENZA	POTENZA 1	5

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	San Pietro Acquilone	15	115	ml	951	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.2	Settacque	59 58	20-21 24	ml	2.192	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.3	Fiumarella - Staccarino	38 37	1-6 1-10	ml	2.875	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
				ml	6.018		

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	952	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Fiumarella - Staccarino	38 37	6 10	ml	4.229,65	3	Manutenzione viabilità interna ai boschi
3.1.2	Percorso Gerardino- Madonna del Dito	34 33 35		ml	1.667	3	Ripristino sentiero

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.L LA	U M	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiumara Malte- Parlenne	42- 43- 50- 51		ml	3.161	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area
4.1.2	Torrente S. Maffeo- Pascone-Fiume Valle	33 35 45 52		ml	3.670	4	
4.1.3	Vallone dei Salici	46		ml	1278	4	
4.1.4	Vallone Torbido	47 54		ml	974	4	
4.1.5	Vallone Sassi	24		ml	336	4	
4.1.6	Vallone Acciolo	51- 52		ml	871	4	
4.1.7	Torr. Guastapane- Parlenne	66 88 99		ml	1.206	4	

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali			ml	53.807	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali			ml	53.807	5	Manutenzione della viabilità comunale (scarpate)

INTERVENTO N. 6 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL	UM	Sup./est.	Priorità	Tipologia Intervento
----	-----------	----	------	----	-----------	----------	----------------------



			A		Intervento	(PR)	
6.1.1	Fontana S. Vito Vecchio – Fontana La Pila			Gg CAU	60	6	Manutenzione opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

INTERVENTO N. 7 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	U M	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	San Pietro Acquilone	15 14	115 453	Ha	28	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	SI
1.1.2	NO	NO	SI
1.1.3	Zona di Protezione Speciale Monte Paratiello	NO	SI
2.1.1	B.P. 136	NO	NO
3.1.1	Zona di Protezione Speciale Monte Paratiello	NO	SI
3.1.2	B.P.136		
4.1.1	NO		
4.1.2	B.P.142		
4.1.3	NO		
4.1.4	NO		
4.1.5	NO		
4.1.6	NO		
4.1.7	NO		
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO
6.1.1			
7.1.1			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
1.1.2	NO	NO	
1.1.3	NO	NO	



2.1.1	NO	NO	
3.1.1	NO	NO	
3.1.2			
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3			
4.1.4			
4.1.5			
4.1.6			
4.1.7			
4.1.8			
4.1.9			
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	
6.1.1			
7.1.1			

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	Piano di Assestamento Forestale	NO	
1.1.2	Piano di Assestamento Forestale	NO	
1.1.3	Piano di Assestamento Forestale	NO	
1.1.1	Zona di Protezione Speciale Monte Paratiello	NO	
1.1.2	Zona di Protezione Speciale Monte Paratiello	NO	
1.1.3	Zona di Protezione Speciale Monte Paratiello	NO	
2.1.1	BP 136	NO	
3.1.1	Piano di Assestamento Forestale- Zona di Protezione Speciale Monte Paratiello	NO	
3.1.2		NO	
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3			
4.1.4			
4.1.5			
4.1.6			
4.1.7			
4.1.8			
4.1.9			
5.1.1			
5.1.2			
6.1.1			
7.1.1			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	La fascia tagliafuoco in progetto è a presidio di un popolamento di conifere prevalenti di introduzione artificiale, ubicato ad Est dell'Abitato di Muro Lucano, sul versante Sud del Toppo San Pietro Aquilone, a monte della SP ex SS 381 (Muro Lucano – San Fele). Il popolamento è delimitato a valle da coltivi e da una
-------	---



	cava, costituenti potenziale pericolo per la possibilità di innesco di incendi. Lungo il margine inferiore del popolamento si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata alle attività antropiche.
1.1.2	La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Settacque</i>) ubicato sul limite Ovest del territorio comunale, ai confini con la Regione Campania. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di faggio, governate ad alto fusto, intervallate e frammiste a formazioni arbustive e pascolive. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante l'abitato di Muro Lucano con l'area picnic situata all'interno del bosco e i "Vuccoli" (cavità carsiche caratteristiche della zona). Lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata alle attività in essere.
1.1.3	La fascia tagliafuoco in progetto interessa vaste formazioni boschive ubicate sul limite Nord Ovest del territorio del comune di Muro Lucano, ai confini con il Comune di Castelgrande, sul versante Nord Est del Monte Paratiello (Sito di Importanza Comunitaria). Il bosco è rappresentato da formazioni miste di latifoglie mesotermofile decidue, governate a ceduo, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile, nella parte bassa, con penetrazione del faggio, alle quote più elevate. Il complesso boscato è attraversato da una pista forestale che dalla viabilità principale raggiunge la località Settacque attraversando l'intero complesso boscato. Lungo tale infrastruttura si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la salvaguardia del sito dal rischio incendio.
2.1.1	Il comune di Muro Lucano ricade, con il suo comprensorio, sul limite Nord Ovest del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comuni di Ricigliano e Laviano) nell'area del <i>Marmo Platano</i> , caratterizzata da profondi impluvi e goline (Vuccoli) scavate nel corso dei millenni dai corsi d'acqua nei massicci calcarei che caratterizzano il paesaggio. Ai brulli scenari di dorsali rocciose prive di vegetazione arborea si alternano gole e versanti impreziositi da paesaggi forestali, andando a costituire un binomio che, alternato al paesaggio agricolo, conferisce al contesto un fascino misterioso e attraente. D'altronde l'area del Marmo Platano, per la sua forte caratterizzazione rurale, offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. Il centro abitato è situato fra 600 e 660 m s.l.m. e si distende a gradinata su uno scosceso pendio affacciato su una gola. Nella valle sottostante sorgeva il nucleo originario chiamato Numistro maggiore. Nei pressi di Numistro è documentato che Annibale combatté contro il console Marco Claudio Marcello nel 210 a.C., durante la seconda guerra punica. Il castello di Muro Lucano e la chiesa cattedrale possono essere considerati l'acropoli della cittadina e ne caratterizzano il paesaggio. Il centro urbano, ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
3.1.1	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa vaste formazioni boschive ubicate sul limite Nord Ovest del territorio del comune di Muro Lucano, ai confini con il Comune di Castelgrande, sul versante Nord Est del Monte Paratiello (Sito di Importanza Comunitaria). Il bosco è rappresentato da formazioni miste di latifoglie mesotermofile decidue, governate a ceduo, nella parte bassa, con penetrazione del faggio, alle quote più elevate. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, con cunette in terra, che attraversa il bosco in direzione Sud Est – Nord Ovest, dalla viabilità principale alla località Settacque. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.
3.1.2	
4.1.1	Fiumara Malte-Parlenne - come da allegata cartografia
4.1.2	Torrente S. Maffeo-Pascone-Fiume Valle - come da allegata cartografia
4.1.3	Vallone dei Salici - come da allegata cartografia
4.1.4	Vallone Torbido - come da allegata cartografia
4.1.5	Vallone Sassi - come da allegata cartografia
4.1.6	Vallone Acciolo - come da allegata cartografia
4.1.7	Torr. Guastapane-Parlenne - come da allegata cartografia
5.1.1.	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 12.618 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento



	essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su 12.618 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
6.1.1	
7.1.1	

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Muro Lucano, nelle comprese protettive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
1.1.2	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Muro Lucano, nelle comprese colturali produttive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
1.1.3	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Muro Lucano, nelle comprese colturali produttive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	
3.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Muro Lucano, nelle comprese colturali produttive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
3.1.2	
4.1.1	
5.1.1	
5.1.2	
6.1.1	



7.1.1	
-------	--

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1 1.1.2 1.1.3	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie e diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5 4.1.6 4.1.7	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le Strade: <i>SP 7, SP381, Boccaporto, Acquavia-Tronita, Girasole, Sambuco- Valle della Sete, Lago, San Vito Vecchio, San Leonardo – Raicelle, Luchetto – Paonessa, Malte – San Pietro a Piagari, Serra San Paolo – Malta,</i></p>



	<i>Cerrito – Musano, San Luca – Casale S. Giuliano, Casale S. Giuliano – confine Ricigliano, Parlenne – S. Giuliano, Bussi – Zaparone, San Basilio, Calderai – Piano del Casino – Fosso del Lupo, Piani San Quirico – Cinque Accette, Basinare, Giardini – Pietra Stretta, Orti di Vincenzo, Fiumarelle – Raitiello – Settacque – Pezze di Dentro, Fosso del Lupo – Vallone Torbido – Serra del Vento, Capolisanti – Pisterola.</i> Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le Strade: <i>SP 7, SP381, Boccaporto, Acquavia-Tronita, Girasole, Sambuco- Valle della Sete, Lago, San Vito Vecchio, San Leonardo – Raicelle, Luchetto – Paonessa, Malte – San Pietro a Piagari, Serra San Paolo – Malta, Cerrito – Musano, San Luca – Casale S. Giuliano, Casale S. Giuliano – confine Ricigliano, Parlenne – S. Giuliano, Bussi – Zaparone, San Basilio, Calderai – Piano del Casino – Fosso del Lupo, Piani San Quirico – Cinque Accette, Basinare, Giardini – Pietra Stretta, Orti di Vincenzo, Fiumarelle – Raitiello – Settacque – Pezze di Dentro, Fosso del Lupo – Vallone Torbido – Serra del Vento, Capolisanti – Pisterola.</i> Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.
6.1.1	
7.1.1	

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2 1.1.3 ml 6018	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	28.886,40
2	2.1.1 gg. CAU 952	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	79.492,00
3	3.1.1 ml 4.229,65	3	Cod. Prezzario I.03.008.001 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	82.266,69
4	3.1.2 Ml 1.667	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di m. 1,50, compresi la sistemazione del materiale di risulta e la rimozione saltuaria di pietre, etc.	4.750,95
5	4.1.1-2-3-4-5-6-7 Mq 89.554		Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arboreo, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	184.481,24
6	5.1.1 ml 53.807	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	32.822,27
7	5.1.2 ml 53.807	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	45.735,95



8	6.1.1	gg.cau 60	6	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	5.010,00
9	7.1.1	Ha 28	7	I Cod. Prezzario.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	47.866,84
					511.312,34

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.2	1
1.1.3	2
2.1.1	3
3.1.1	4
5.1.1	5 -8
5.1.2	6
4.1.2	7

Note

Note

(1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1a, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico

Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie